



Associazione fra ex Consiglieri
Regionali della Calabria

Il Presidente

All'On. Presidente del Consiglio regionale
per il tramite dell'Avv. Ugo Massimilla – Capo di Gabinetto

Prot. n. 30/2017

e p.c.

All'on. Presidente della Regione
Agli on. Componenti l'U.P. del Consiglio regionale
Agli on. Consiglieri regionali
Ai Sigg. Assessori regionali

Sede Consiglio Regionale

Abbiamo appreso con vivo compiacimento la convocazione di una seduta del Consiglio regionale per discutere sulla "questione immigrazione", una tormentata emergenza umana e sociale, di rilevante e drammatica portata, che la Calabria vive in modalità diretta ed immediata.

La scrivente Associazione, come a voi noto per via dell'invito rivoltovi a partecipare, ha promosso e realizzato una Conferenza sul tema: **"La nuova scommessa della Calabria: trasformare i flussi dal Mediterraneo in piattaforme di relazionalità"**, svolta presso la sede della Regione in CZ il 9 maggio u.s.

L'iniziativa è stata preceduta dalla stipula di un protocollo d'intesa, sottoscritto dall'Associazione col CENSIS di Roma, per la stesura di una mirata ricerca rivolta a conoscere il fenomeno nelle sue reali dimensioni, la sua rilevanza umana, sociale ed economica, ed esporre in vetrina le buone pratiche messe in campo in Calabria – di natura pubblica e privata – per organizzare l'accoglienza e, per quanto possibile, la integrazione degli immigrati.

Pensando di fare cosa gradita, trasmettiamo all'on. Presidente n. 37 copie della ricerca, con la viva preghiera di volerne disporre il recapito agli eletti ed agli Assessori regionali.

Mi permetto, infine, di sottolineare una nostra sensibilità. La proposta CENSIS punta e vuole scommettere sulla capacità della Calabria di trasformare gli arrivi dal mare in piattaforme di relazionalità. In sostanza, essa suggerisce di provare a dare vita a sistematiche relazioni bilaterali, finalizzate a programmare e progettare, a casa loro ed a casa nostra, di comune accordo, le iniziative possibili, per investire al meglio le risorse di cui ciascuno è portatore e costruire, così, assieme, e con reciproca utilità, il futuro sperato.

La Calabria ha vissuto in presa diretta esperienze di rilievo di buone pratiche sul terreno dell'immigrazione, che la ricerca ha fotografato. La stessa Regione Calabria può vantare il merito di essere stata la prima Regione a dotarsi di una legge regionale sull'immigrazione: la L.R. 18/2009, anche se nel prosieguo quel provvedimento non è stato utilizzato a sufficienza.

Parteciperemo, a nostra volta, ai lavori del Consiglio, per doverosamente seguire, con vivo interesse, le sue determinazioni conclusive.

La ringrazio per l'attenzione e le invio i migliori saluti.

Reggio Calabria, 17 luglio 2017

Stefano A. Priolo